Bandit e Multibando: come l’AI semplifica la finanza agevolata per le PMI siciliane

Autore: Redazione

Data: 03 Novembre 2026

Per un’**azienda che vuole crescere**, un contributo a fondo perduto può valere un nuovo macchinario, un sito di e-commerce o il dipendente in più. Prima di arrivarci, però, c’è un percorso fatto di visure, bilanci, requisiti da incrociare, formulari e allegati da compilare uno per uno. È un lavoro che può richiedere settimane, a volte mesi, e che spesso pesa più del progetto stesso. **Bandit**, con la sua piattaforma di intelligenza artificiale per la finanza agevolata, interviene proprio nel momento in cui si impiega più tempo e si rischiano più errori.

«La finanza agevolata è uno degli argomenti in cui la burocrazia probabilmente è il problema principale», spiega **Gabriele Troisi**, co-founder della startup. La risposta di Bandit si chiama **Multibando**: un’unica piattaforma che accompagna la pratica dalla scelta del bando fino alla rendicontazione delle spese.

Il bando giusto, a partire dalla partita IVA

Il primo ostacolo per una PMI è capire a quali bandi può davvero partecipare. Multibando parte da un dato minimo: la partita IVA dell’impresa. Da lì la piattaforma recupera in automatico visura e

bilanci, costruisce un’anagrafica completa dell’azienda e la mantiene aggiornata con l’AI.

Su questa base un motore di ricerca confronta il profilo dell’impresa con i requisiti dei bandi disponibili. Il confronto avviene su 16 parametri e le opportunità più compatibili compaiono in un’unica schermata, con tutte le informazioni rilevanti. È il passaggio che oggi richiede più esperienza e più ore di lettura: incrociare criteri di ammissibilità, dimensioni aziendali, settori, territori e scadenze.

Allegati e formulari compilati in automatico

Scelto il bando, il consulente **integra le informazioni** che mancano: obiettivi del progetto, preventivi, dati finanziari. A quel punto la piattaforma genera in modo guidato la documentazione richiesta, compilando allegati e formulari con i dati dell’azienda e del progetto.

Il risultato è una pratica completa, pronta per l’invio o la condivisione. Il consulente può comunque visualizzare i documenti, verificarli e correggerli direttamente in piattaforma. In questo modo, un processo che potrebbe durare anche diversi giorni si riduce a circa mezz’ora, con costi abbattuti fino al 90% e una qualità che resta elevata.

L’automazione non si ferma alla domanda. Dopo l’ammissione al contributo, Multibando segue anche la **rendicontazione**: associa le spese a fatture e bonifici, monitora l’avanzamento del progetto e ricorda le scadenze. È una fase meno visibile, ma decisiva, perché un errore in rendicontazione può compromettere un finanziamento già ottenuto.

Cosa cambia per le PMI

Bandit è pensata per consulenti di finanza agevolata, studi professionali e CAF, ma l’impatto arriva soprattutto alle imprese. Quando preparare una pratica costa meno e richiede meno tempo, partecipare a un bando diventa accessibile anche alle realtà più piccole, per le quali i costi di consulenza e la complessità degli adempimenti possono diventare un freno. Lo stesso consulente, inoltre, può seguire più clienti e più bandi contemporaneamente senza moltiplicare il carico di lavoro.

Dietro la piattaforma lavorano grandi modelli linguistici come Gemini, Claude e ChatGPT. Il lavoro della startup si concentra sull’esperienza di chi li usa. Troisi insiste su un punto: l’AI non è un bottone magico che fa tutto da sola. I modelli possono sbagliare e produrre allucinazioni, per questo la validazione umana resta al centro del processo, secondo il principio dello *human in the loop*.

L’obiettivo, quindi, **non è sostituire il consulente**. È **liberarlo dalla parte burocratica** e ripetitiva, così da restituirgli tempo per ciò che conta di più per l’impresa: capire il progetto, consigliare la strategia migliore e seguire il cliente in ogni fase.

Il percorso di Bandit

Bandit ha realizzato la piattaforma in MVP per **Resto al Sud** e, da lì, ha iniziato un percorso di crescita, che prosegue. Ha partecipato all’edizione 2025 del **Premio Innovazione Sicilia**, facendosi notare tra i candidati della categoria Advanced Stage, ed è stata tra le sei startup protagoniste della **Conversational Pitch Session** del Fuori Premio Innovazione Sicilia, che si è tenuto presso lo SmartCityLab **Milano**.

Progetto cofinanziato dalla Regione Siciliana, Assessorato per le Attività Produttive, iniziativa “Sicilia che piace” – Capitolo di Bilancio 342525.

Riferimento articolo: https://www.donnaclick.it/comunicati-stampa/bandit-multibando-ai-finanza-agevolata-pmi-sicilia/

Generato il 10/11/2026